



Regione Siciliana
Dipartimento Pubblica Istruzione



Commissione Europea

P.O.R. SICILIA



FORMULARIO DI PRESENTAZIONE

MISURA 3.08

"Promozione dell'Istruzione e della formazione permanente"

AZIONI A,B,C,D

- A) *Recupero di una mancata o parziale formazione iniziale, per garantire il mantenimento e l'adeguamento delle conoscenze a fronte dei mutamenti sociali e delle innovazioni del mondo del lavoro*
- B) *Formazione nei settori dell'informazione, della comunicazione e delle lingue straniere.*
- C) *Recupero di competenze professionali di base.*
- D) *Interventi finalizzati alla crescita culturale e sociale*

Progetto presentato dall'Istituto Scolastico: ITI Cannizzaro Catania

Comune: Catania

Provincia: Catania

Azione: C *Recupero di competenze professionali di base*

A) INFORMAZIONI GENERALI SULLA SCUOLA

SCUOLA CAPOFILE:

La scuola è sede di Centro Territoriale Permanente SI NO **X**
 La scuola è sede di corsi serali (solo per le Sc. Superiori di II grado) SI **X** NO
 La scuola è allocata in una delle 14 isole minori SI NO **X**

Dati Anagrafici della Scuola

Codice Scuola	C	T	T	F	0	3	0	0	0	R	
<i>Intitolazione</i>	Istituto Tecnico Industriale "Cannizzaro"										
<i>Via:</i>	Carlo Pisacane 1										
<i>Città, CAP e (Prov):</i>	Catania 95122										
<i>Telefono:</i>	095 451557										
<i>Fax:</i>	095 457166										
<i>E-mail:</i>	Preside.cannizzaro@tin.it										
<i>Indirizzo web</i>	www.cannizzaroct.it										
Dirigente Scolastico	Preside Prof. Salvatore Indelicato										
<i>Responsabile del Progetto FSE</i>	Prof.ssa Angela Percolla										
<i>Codice Fiscale Scuola</i>	80008210876										

Dati Bancari

<i>Banca cassiera / Ufficio postale</i>	Banca Agricola Popolare di Ragusa
<i>Agenzia</i>	Agenzia di Catania
<i>Indirizzo:</i>	Via XX Settembre 47/A
<i>Città, CAP e (Prov):</i>	Catania 95100
<i>Telefono:</i>	095 7194111
<i>N° Conto corrente</i>	888001/11
<i>C.A.B.</i>	16900
<i>A.B.I.</i>	05036

Soggetti della rete di cui alla relativa convenzione costitutiva:

(Denominazione e sede)

I dati in A) vanno replicati per ciascun istituto scolastico;
 relativamente ad altri soggetti specificare i soli dati anagrafici.

B) FATTIBILITA' DEL PROGETTO e indicazione delle esperienze pregresse ad esso coerenti

B1) Collegamenti con il territorio:

Eventuali ricerche realizzate dalla Scuola sulle potenzialità del territorio e sul mercato del lavoro:

Indagine di mercato per verificare

- 1) la rispondenza dei percorsi scolastici rispetto a quanto offerto dal mercato del lavoro ed in particolar modo dalle aziende chimiche operanti nel territorio, dai laboratori di analisi sia pubblici che privati operanti nel campo controllo e qualità dell'ambiente.
- 2) le nuove prospettive di lavoro nel campo della depurazione acque reflue e nel campo del trattamento e valorizzazione rifiuti (termovalorizzatori, aziende di compostaggio, aziende di riciclaggio) in vista della nuova gestione per A.T.O.

Collaborazioni e collegamenti con altre realtà:

Regione, Enti territoriali, altre strutture pubbliche : Commissario delegato per l'emergenza rifiuti Regione Sicilia, Comune di Catania, Provincia di Catania, Laboratorio di Analisi Chimiche della dogana di Catania, CNR Valverde, Università di Chimica di Catania.

Parti sociali , Enti e Centri di Formazione : ECAP CT, CNOS FAP Regione Sicilia, ANFE, ANDIT, PRISMA.

Uffici del Lavoro e agenzie per l'impiego:

A.S.L. e servizi sociali: ASL 3, CIC

Organismi del privato sociale (ONG, volontariato, ecc.): AVIS

Istituti di pena :

Aziende (specificare tipologie): Chimiche (ACIM Catania, Erg Petroli), Agroalimentari(Ruby International, Zappalà, Sole) Farmaceutiche (Wyeth-Lederle, SIFI)

Altro (specificare) : Collegamento con il Consorzio Compostatori Italiani nell'ambito del progetto finanziato dal Commissario delegato per l'emergenza rifiuti " Compostaggio e biodegradazione", Università di Catania, Centro Orientamento Formazione COF.

B2) Finanziamenti percepiti dai soggetti della rete negli ultimi due anni (PON,POR,altro da specificare) per attività coerenti al progetto

SCUOLA	Tipo di finanziamento, misura e anno	Titolo del progetto finanziato o tipo di attività finanziata
ITI "Cannizzaro" Catania	PON Misura 1 Azione 1.2 Esperienze di stage nell'ambito dei percorsi di istruzione. Progetto finanziato e da eseguire nell'anno scolastico 2003-2004	"Il Sole: Motore economico della Sicilia" Stage aziendale
ITI "Cannizzaro" Catania	PON Misura 1 Azione 1.2 Esperienze di stage nell'ambito dei percorsi di istruzione. Progetto finanziato e da eseguire nell'anno scolastico 2003-2004	"Gestione e controllo reflui urbani e industriali" Stage aziendale presso azienda ACIM Catania
ITI "Cannizzaro" Catania	PON Misura 1 Azione 1.2 Esperienze di stage nell'ambito dei percorsi di istruzione. Progetto finanziato e da eseguire nell'anno scolastico 2003-2004	"Biotecnologie applicate all'industria farmaceutica" Stage aziendale presso azienda SIFI Catania
ITI "Cannizzaro" Catania	PON Misura 1 Azione 1.2 Esperienze di stage nell'ambito dei percorsi di istruzione. Progetto finanziato e da eseguire nell'anno scolastico 2003-2004	"Impianti solari termici e fotovoltaici" Stage aziendale presso Azienda Euro solare S.p.A Nettuno (Roma)
ITI "Cannizzaro" Catania	POR Misura 3.08 Promozione dell'Istruzione e della formazione Permanente Progetto finanziato e da eseguire nell'anno scolastico 2003-2004	"Il linguaggio grafico e il CAD"
ITI "Cannizzaro" Catania	POR Misura 3.08 Promozione dell'Istruzione e della formazione Permanente Progetto finanziato e da eseguire nell'anno scolastico 2003-2004	"I linguaggi della comunicazione"
ITI "Cannizzaro" Catania	POR Misura 3.08 Promozione dell'Istruzione e della formazione Permanente Progetto finanziato e da eseguire nell'anno scolastico 2003-2004	"Le nuove tecnologie informatiche per l'informazione e per la comunicazione"

Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

ITI “ Cannizzaro” Catania	POR Misura 6.07b2 Internazionalizzazione dell’economia Siciliana Progetto eseguito nell’anno scolastico 2002-2003	“L’industria agroalimentare nei paesi del bacino del Mediterraneo per creare nuove opportunità imprenditoriali”
ITI “ Cannizzaro” Catania	PON Misura 1 Azione 1.2 Esperienze di stage nell’ambito dei percorsi di istruzione Progetto eseguito nei mesi di Ottobre/Novembre 2002	“Biotecnologie applicate all’industria farmaceutica”
ITI “ Cannizzaro” Catania	Azioni formative di sensibilizzazione per lo smaltimento e valorizzazione rifiuti. Progetto approvato e finanziato dal Commissario delegato per l’emergenza rifiuti Regione Sicilia da eseguire entro il mese di Maggio 2004	“ Compostaggio e biodegradazione”

C) IL PROGETTO

C1) Titolo del progetto:

Esperto in gestione depuratori biologici e trattamento fanghi

Azione di riferimento: A B C D

Azione di riferimento: Azione C

cfr. Complemento di programmazione, misura 3.08

A)Recupero di una mancata o parziale formazione iniziale, per garantire il mantenimento e l'adeguamento delle conoscenze a fronte dei mutamenti sociali e delle innovazioni del mondo del lavoro

B)Formazione nei settori dell'informazione,della comunicazione e delle lingue straniere.

C)Recupero di competenze professionali di base.

D) Interventi finalizzati alla crescita culturale e sociale

C2) N° destinatari previsti per ogni soggetto in rete :

Scuola o altro soggetto: ITI Cannizzaro	n. 20
Scuola o altro soggetto:.....	n.
Scuola o altro soggetto:.....	n.
Totale corsisti	n. 20

C3) Strutture e laboratori utilizzabili per il progetto da ciascuna scuola o soggetto in rete

Sede: ITI Cannizzaro Catania

Strutture e/o laboratori
Laboratori di Analisi Chimica.
Laboratori di Analisi strumentale.
Sala computer.

Sede: Azienda ACIM Catania - Manutenzione e impianti depurazione presso BIC Sicilia Catania

Strutture e/o laboratori
Laboratorio di Analisi acque reflue
Impianto pilota di depurazione acque

D) MOTIVAZIONE DELL'INTERVENTO (Analisi dei bisogni, ecc max una cartella)

Il fenomeno dell'aumento crescente della massa di rifiuti sta assumendo dimensioni preoccupanti soprattutto nei centri urbani, conseguentemente all'aumento dei bisogni tipici di una società consumistica.

Un elemento concomitante è rappresentato dai reflui industriali il cui smaltimento è un problema di non semplice soluzione.

La civiltà moderna, in quanto tale, deve acquisire maggiore consapevolezza dei danni economico-sociali che l'enorme massa di rifiuti provoca nell'ambiente circostante e delle gravi conseguenze che i rifiuti industriali rilasciati producono nei sistemi ecologici e quindi nell'uomo.

Il corso "Gestione dei depuratori biologici e trattamento fanghi" si svolge all'interno di un quadro socio-ambientale e gestionale in evoluzione collocato in un periodo in cui i problemi delle discariche, dei depuratori, ed in generale della gestione dei rifiuti con successiva valorizzazione vengono interpretati e modificati, in modo specifico grazie al D.lgs n° 22/97 (decreto Ronchi) e alle Riforme sui servizi pubblici degli Enti Locali, avvenuta con l'art.35 della legge n° 448/2001 – Legge Finanziaria 2002.

Nonostante la presenza di numerose leggi nazionali e direttive comunitarie, la Regione Sicilia si trova in forte ritardo nell'attuazione di una politica di smaltimento rifiuti in generale ed in particolar modo di depurazione acque reflue con successivo smaltimento fanghi attivi.

In data 22 Gennaio 1999 è stato dichiarato lo stato di emergenza rifiuti in Sicilia ed in data 31 Maggio 1999 la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dip. Protezione civile ha nominato il Presidente della Regione Sicilia " Commissario delegato per la gestione e bonifica delle aree inquinate". Tale commissariato cesserà nel Dicembre del 2004 e la gestione dei rifiuti dovrebbe passare definitivamente agli A.T.O, attualmente esistenti soltanto sulla carta.

In questo contesto, appare necessaria la formazione e l'orientamento di giovani occupati e disoccupati al fine di **migliorare le competenze professionali di base e recuperare conoscenze tecnologiche** al fine di acquisire abilità tecniche in materia di depurazione e smaltimento reflui (utilizzo di gas tossici, trattamento di demetallizzazione, trattamento rifiuti speciali) per allargare il proprio campo occupazionale anche in settori specifici quali quello ecologico, di gestione impianti smaltimento reflui, di recupero energetico da combustibile da rifiuto, di produzione compost.

Il corso è rivolto sia a giovani occupati quali tecnici di aziende industriali che possiedono impianti di depurazione e impiegati di uffici comunali addetti ai settori Ecologia, acquedotti e fognature, sia a giovani disoccupati che vogliono migliorare e recuperare le proprie competenze e abilità in tale campo.

Il corso, rivolto ad adulti, di cui 10 uomini e 10 donne, che vogliono avvicinarsi alla questione della gestione dei depuratori pubblici e privati, promuoverà iniziative che supportino innovazioni nei sistemi di gestione dei depuratori biologici e avrà come finalità lo studio di una gestione dei depuratori economicamente efficiente ed ambientalmente corretta in termini di abitanti serviti e di acque reflue trattate. Sarà curato che il 50% dei destinatari siano donne, al fine di consentire una reale parità uomini-donne ,espandere l'accesso delle donne al lavoro ed incrementare le loro opportunità di formazione e progressione professionale.

E) FINALITA' GENERALI – Obiettivi formativi , specifici , trasversali (max una cartella)

Finalità generali

Creare una figura professionale capace di lavorare in impianti di depurazione acque reflue provenienti da attività industriali, artigianali e agricole del territorio.

Obiettivi formativi

Esplicitare le proprie motivazioni ed aspettative.

Delineare un progetto professionale.

Migliorare le capacità di relazionare.

Imparare a lavorare in team verso un obiettivo comune.

Utilizzare le modalità di comunicazione persuasiva nel gruppo di lavoro e saper gestire situazioni di conflitto.

Valutare una situazione problematica mettendola in relazione con le proprie capacità.

Obiettivi specifici

Monitorare e valutare l'efficienza dei sistemi di depurazione acque reflue.

Operare come addetto agli impianti di depurazione e inserirsi in un gruppo di progettazione.

Verificare le operazioni successive alla depurazione (trattamento e trasporto dei fanghi provenienti dai depuratori).

Saper collaborare con società di servizi nel settore ecologico o con amministrazioni pubbliche comunali.

Applicare i principi fondamentali di prevenzione e affrontare situazioni di emergenza.

Collaborare al mantenimento delle condizioni di sicurezza nel luogo di lavoro.

Conoscere le realtà ambientale del territorio e la rete locale degli impianti di fognatura (collettamento acque reflue) e di depurazione (stazione pre-trattamento di eventuali rifiuti provenienti dalle attività industriali, artigianali e agricole del territorio).

Obiettivi trasversali

Orientarsi nel mercato del lavoro.

Ampliare le proprie conoscenze stabilendo una più avanzata visione del rapporto fra produzione, ambiente e salute.

Affacciarsi concretamente al mondo specifico dell'imprenditorialità e del lavoro autonomo qualificato

F) COERENZA DEL PERCORSO PROGETTUALE

F1) Contenuti e linee metodologiche – Utilizzazione di materiali didattici e risorse tecnologiche (in caso di progetti in rete specificare le risorse messe a disposizione dei singoli componenti della rete) max una cartella.

Il progetto si articola in cinque fasi:

- 1) Formazione docenti coinvolti nella iniziativa**
- 2) Orientamento allievi**
- 3) Attività didattica: depurazione acque reflue e trattamento fanghi**
Acque di scarico di origine urbana ed industriale – Trattamento fisico dei reflui – Trattamento chimico dei reflui – Trattamento biologico dei reflui (biodegradazione aerobica e anaerobica) – I vari tipi di batteri (morfologia e proprietà) – Processi aerobici a fanghi attivi – Trattamento fanghi e produzione di compost - Processi anaerobici e produzione di biogas – L’analisi delle acque reflue e attività di laboratorio - Le biotecnologie applicate al risanamento ambientale -
- 4) Attività didattica: la legislazione**
Il Decreto Ronchi. La legislazione sul trattamento acque. Scadenza nel Dicembre 2004 del Commissario delegato per l’emergenza rifiuti Regione Sicilia e nuova gestione dei rifiuti per A.T.O.
- 5) visite didattiche presso impianti di depurazione acque reflue**

Per quanto riguarda la metodologia si farà ricorso a problemi tratti da situazioni concrete così da motivare l’insegnamento della disciplina.

Gli obiettivi sia formativi che cognitivi verranno raggiunti tramite seminari di orientamento, corsi tematici, lezioni frontali e visite aziendali presso impianti pubblici di depurazione acque reflue e impianti di depurazione di aziende chimiche operanti nel territorio.

Verranno utilizzate tutte le risorse tecnologiche della scuola quali biblioteca, sala computer e laboratori di Analisi Chimica Quantitativa e Strumentale dove verranno eseguite le analisi delle acque. Durante l’attività di laboratorio e le visite aziendali ,il docente verrà affiancato da un codocente con esperienza in Analisi delle acque.

L’attività didattica comprenderà infatti 15 ore di laboratorio da eseguire presso i Laboratori di Analisi Chimica della scuola.

Gli incontri saranno supportati da dispense informative e di approfondimento, proiezioni di lucidi ed utilizzo di strumenti audiovisivi e multimediali

F2 Tempistica

Fase	Durata	Obiettivi e destinatari	Sede	Contenuti / Attività
-------------	---------------	--------------------------------	-------------	-----------------------------

Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

<p>I Fase</p> <p>Formazione docenti</p>	<p>10 ore</p>	<p>Destinatari: Docenti dell'indirizzo Chimica dell'ITI Cannizzaro coinvolti nella iniziativa</p> <p>Obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronto con esperti esterni per approfondimenti tematici e collegamento delle iniziative finanziate dai Fondi con le attività curriculari 	<p>ITI Cannizzaro Catania</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finalità, obiettivi e contenuti del progetto • Nuovi sbocchi lavorativi nel campo del trattamento acque reflue ed in generale nel campo trattamento rifiuti • Nuova gestione dei rifiuti per A.T.O. <p>Attività: Corsi tematici Discussione e confronto</p>
<p>II Fase</p> <p>Accoglienza e orientamento</p>	<p>10 ore</p>	<p>Destinatari: 20 adulti occupati e disoccupati</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare nuove attitudini • Delineare un progetto professionale 	<p>ITI Cannizzaro Catania</p>	<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Migliorare le capacità relazionali • Imparare a lavorare in gruppo verso un obiettivo comune. • Riconoscere e valutare situazioni e problemi di lavoro di diversa natura: tecnico-operativi, relazionali, organizzativi <p>Attività: Lezione frontale Problem-solving Discussione e confronto</p>

Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

<p>III Fase Attività didattica e laboratorio: La problematica delle acque</p>	<p>35 ore</p> <p>20 ore di attività didattica</p> <p align="center">+</p> <p>15 ore di attività di laboratorio</p>	<p>Destinatari: 20 adulti occupati e disoccupati</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare i livelli di inquinamento delle acque e le loro cause. • Differenziare la biodegradazione aerobica da quella anaerobica. • Saper trattare le acque di scarico di un agglomerato urbano • Saper trattare e smaltire fanghi • Conoscere il funzionamento di un di gestore • Conoscere il trattamento dei liquami zootecnici, agricoli, industriali • Conoscere le principali analisi chimiche da eseguire su un campione d'acqua reflua. 	<p>ITI Cannizzaro Catania</p> <p>Azienda ACIM Catania</p>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inquinamento acque naturali • Analisi delle acque • Principi di depurazione biologica • Trattamenti primari: grigliatura e desabbiatura • Sedimentazione primaria: azione dei flocculanti organici ed inorganici • Impianti a fanghi attivi • Digestione aerobica ed anaerobica • Compostaggio dei fanghi attivi: aspetti tecnici <p>Attività: Lezioni frontali Corsi tematici Laboratorio Seminari con esperti</p>
<p>IV Fase Attività didattica: La legislazione</p>	<p>5 ore</p>	<p>Destinatari: 20 adulti occupati e disoccupati</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la legislazione relativa al controllo dell'inquinamento idrico 	<p>ITI Cannizzaro Catania</p>	<p>Contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il Decreto Ronchi. • La legge 152/99 sul controllo dell'inquinamento idrico. • Compostaggio dei fanghi attivi: aspetti normativi. • Scadenza nel Dicembre 2004 del "Commissariato delegato per l'emergenza rifiuti" in Sicilia e nuova gestione dei rifiuti per A.T.O. <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezioni frontali • Seminari con esperto

Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

V Fase Visite didattiche	10 ore	Destinatari: 20 adulti occupati e disoccupati Obiettivi: <ul style="list-style-type: none">• Conoscere un impianto pubblico di depurazione acque reflue ed un impianto privato all'interno di un'azienda chimica	Impianto di depurazione della città di Catania Impianto di depurazione di un'azienda Chimica	Contenuti: Trattamento acque reflue Attività: Seminari con esperto Visite didattiche.
---------------------------------------	---------------	---	---	---

G) MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE

G1) modalità e strumenti di monitoraggio e di valutazione del processo

Alla fine di ogni modulo verranno somministrati agli allievi questionari e test per valutare sia il grado di soddisfazione del corso sia il livello di apprendimento e la competenze acquisite.

H) MODALITÀ E STRUMENTI DI INFORMAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Si prevedono attività di pubblicizzazione e di promozione della suddetta iniziativa attraverso manifesti interni alla scuola e attraverso organi di stampa.

Verranno inviate lettere e circolari agli studenti già diplomati (periti chimici e/o meccanici) e ancora disoccupati, agli allievi della scuola frequentanti il corso serale e a tutti gli operatori impiegati presso il Comune di Catania nel settore Ecologia, acquedotti e fognature.

I) RISORSE UMANE

Tipologia	Caratteristiche professionali	Titolo di studio/professionale
-----------	-------------------------------	--------------------------------

Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

<p>Gruppo di progetto</p>	<p>Il gruppo di progetto elabora il bando di partecipazione e i criteri di selezione per gli incarichi ai docenti del corso, cura la pubblicità del corso e i registri di archiviazione dei dati del corso, elabora il calendario del corso e identifica i laboratori da utilizzare, controlla le operazioni di monitoraggio e valutazione.</p> <p>Il gruppo comprende:</p> <p>1) Il Dirigente Scolastico prof. S. Indelicato, responsabile dell'attività complessiva che presiede il gruppo di progetto. In tale veste il dirigente scolastico potrà proporre in ordine all'azione intrapresa orientamenti di ordine educativo e formativo in funzione dell'interazione fra gli obiettivi del progetto e l'attività istituzionale complessiva della scuola. Avrà inoltre il compito di curare l'attuazione di tali orientamenti e di perseguirli e portarli a conoscenza degli OOCC in itinere e nella fase finale dell'azione.</p> <p>Il Preside inoltre ha funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Coordinatore esterno del corso ○ Prende le decisioni necessarie per il buon esito del progetto ○ Gestisce l'organizzazione delle aule e delle strutture necessarie ○ Nomina i docenti e gli altri operatori del progetto ○ Prende parte alla programmazione delle attività ○ Predisporre le azioni per la pubblicità e l'informazione <p>2) Il DGSA Russo Sebastiano, responsabile della esecuzione degli adempimenti organizzativi e gestionali in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico.</p> <p>3) Prof.ssa Angela Percolla, ideatrice e promotrice del progetto, coopera per il raggiungimento degli obiettivi formativi e cognitivi prefissati.</p> <p>4) Prof.ssa Aliano Concetta, promotrice del progetto, controlla le operazioni di selezione, valutazione e monitoraggio del progetto.</p> <p>5) Prof. Alecci Carmelo, responsabile istituzionale dell'ufficio tecnico, curerà l'attività di informazione e pubblicizzazione, (manifesti, inserzioni, spot radiofonici e televisivi, stampati e targhe) e ogni altro intervento incluso nelle misure di accompagnamento, quale l'attività di sensibilizzazione e coinvolgimento del contesto sociale, eventuali servizi di assistenza e incentivi alla partecipazione ad attività specifiche di disseminazione degli interventi e dei risultati.</p>	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Direttore amministrativo</p> <p>Docente di Analisi Chimica</p> <p>Docente di Chimica Organica e Chimica delle Fermentazioni.</p> <p>Docente e responsabile dell'Ufficio Tecnico</p>
<p>Esperti/Docenti</p>	<p>N° 1 Esperto orientamento</p> <p>N° 1 Esperto trattamento e gestione rifiuti</p> <p>N° 1 Esperto costruzione e manutenzione impianti di depurazione</p> <p>N°1 docente di Diritto (docente interno)</p> <p>N°1 docente di Chimica (docente interno)</p> <p>N° 1 codocente</p>	<p>Laurea in Psicologia</p> <p>Laurea in Chimica industriale</p> <p>Laurea in Chimica Industriale</p> <p>Laurea in Legge</p> <p>Laurea in Chimica</p> <p>Diploma perito chimico</p>

Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

Tutor	<p>N° 2 tutor formativi con esperienza di tutor documentata in altri progetti PON e POR.</p> <p>I tutor seguiranno gli allievi in tutta la fase relativa all'attività didattica e alle visite aziendali</p>	<p>Laurea</p> <p>Laurea</p>
Personale non docente	<p>DGSA Russo Sebastiano: curerà l'acquisizione a bilancio del progetto tenendo tutti gli opportuni contatti esterni con i referenti istituzionali e interni con il gruppo di progetto. Seguirà e coordinerà il personale ATA impegnato nel progetto e sarà responsabile della corretta gestione dei flussi finanziari e dei pagamenti.</p> <p>Aleo Francesca curerà la tenuta del faldone ufficiale del progetto e ad essa faranno riferimento tutti gli operatori del progetto. Si occuperà di collegamenti telematici web con il MIUR per l'inoltro dei modelli MON , CERT e REND e sarà responsabile della corretta archiviazione di tutta la documentazione del progetto.</p> <p>Cardaci Giusy: si occuperà dei rendiconti e della predisposizione dei materiali afferenti al progetto in stretta collaborazione con il DGSA.</p> <p>Ass.amm./va (da individuare) si occuperà della tenuta dei registri e dei fogli di presenza e dei contatti con il tutor didattico.</p> <p>Petti Fabrizio: curerà in stretto raccordo con l'ufficio tecnico la procedura degli acquisti afferenti al progetto.</p> <p>Fresta Rosario si occuperà di fornire assistenza tecnico e strumentale allo sviluppo e svolgimento del progetto approntando in particolare i materiali audiovisivi e multimediali necessari alla didattica. Avrà funzioni di coordinatore dell'area tecnica. Sarà in contatto con il tutor per cooperare alla buona riuscita del progetto.</p> <p>Ass.tec. (da individuare) : collaborerà strettamente con il coordinatore dell'area tecnica per gli interventi da mettere in campo.</p> <p>N° 2 Unità di Collaboratori scolastici: si occuperanno di dare esecuzione al calendario per l'apertura e chiusura dei locali e la tenuta degli arredi e la pulizia degli ambienti, nonché dell'accoglienza dei discenti e del supporto ai docenti in stretta collaborazione con il DGSA, capo del personale. Queste figure consentiranno un regolare funzionamento delle attività supportando tutta l'azione operativa del progetto.</p>	<p>Direttore amministrativo</p> <p>Assistente amministrativa</p> <p>Assistente amministrativa</p> <p>Assistente amministrativa</p> <p>Assistente amministrativo</p> <p>Assistente tecnico</p> <p>Assistente tecnico laboratorio di analisi Chimica</p> <p>Collaboratori scolastici</p>
Rappresentanti Parti Sociali, terzo settore, ONG, ecc		
Altre figure	<p>N°1 Docente per la certificazione finale e per il riconoscimento dei crediti</p> <p>N° 2 Docenti per analizzare competenze in ingresso</p> <p>N°1 Docente esperto monitoraggio</p>	<p>Laurea</p> <p>Laurea</p> <p>Laurea</p>

L) ELEMENTI QUALITATIVI DEL PROGETTO

a) Accertamento dei prerequisiti, selezione, counselling, bilancio delle competenze, ecc. dei giovani /giovani adulti

L'accertamento dei prerequisiti verrà eseguito mediante:

- Test psicoattitudinali
- Test motivazionale
- Test di conoscenza

b) Orientamento e supporto all'inserimento

Nell'attività di orientamento verranno illustrati le finalità del progetto, gli obiettivi, i contenuti e le linee metodologiche.

Si metteranno in evidenza gli sbocchi lavorativi che si prefigurano nella Regione Sicilia nel campo del trattamento acque reflue ed in generale nel campo del trattamento rifiuti.(Nuova gestione dei rifiuti per ATO)

c) Riconoscimento di crediti formativi e/o professionali

Il corso rivolto a 20 adulti occupati o disoccupati prevede come traguardo le conoscenze fondamentali per poter operare in un impianto di depurazione. A tal proposito verranno certificate dalla scuola le competenze acquisite durante il corso e verranno attribuiti dei crediti spendibili successivamente in una scuola quale un Ente di Formazione Professionale.

d) Inserimento di azioni di accompagnamento

Manifesti esterni alla scuola

Organi di stampa

Informazioni relative al progetto attraverso il sito della scuola www.Cannizzaroct.it , attraverso il sito www.aetnanet.it e attraverso il sito www.aetnanet.info (il sito affronta il problema smaltimento rifiuti).

e) Interventi specifici per persone non autonome

Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

M) PIANO FINANZIARIO ANALITICO
 (cfr. le voci analitiche ammissibili, e le tabelle dell'articolazione dei costi di cui al presente bando)

Azioni rivolte alle persone	ore	Costo orario	Totale
Spese insegnanti			
N° 1 Docente per accoglienza e orientamento allievi	10	56,81	568,1
N°1 Docente di Chimica	15	56,81	852,15
N° 2 Codocenti	25	30,99	774,75
N° 1 Esperto gestione depuratori	20	56,81	1136,2
N° 1 Esperto "trattamento e gestione rifiuti"	10	56,81	568,1
N° 1 Docente di diritto	5	56,81	284,05
Tutor formativi	60	30,99	1859,4
Sub totale spese insegnanti			6042,75
Spese allievi			
Spese allievi : trasporto visite aziendali presso impianti di depurazione, vitto, assicurazione			1500
Spese indennità di frequenza			1800
Sub totale spese allievi			3300

Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

Spese di gestione e funzionamento			
Materiale di consumo non inventariabile (vetreria di consumo quali burette, becher, beute, kit colorimetrici per analisi delle acque, reattivi specifici per analisi delle acque).			2500
Leasing strumentazione multimediale			1500
Supporti software, cancelleria, fotocopie delle dispense, acquisto dominio sito web, bollette luce, telefono, posta			500
Compenso personale amministrativo e ATA			
DGSA Russo Sebastiano	20	16,47	329,4
Ass.amm/va Aleo Francesca	20	13,07	261,4
Ass.amm./va Cardaci Giusy	20	13,07	261,4
Ass.amm./va	20	13,07	261,4
Ass.amm./va	20	13,07	261,4
Ass.tecnico Fresta Rosario	20	13,07	261,4
Ass. tecnico Laboratorio di Chimica	15	13,07	196,05
Coll. Scol. Licciardello Sebastiano	20	11,36	227,2
Coll.Scol. aggiuntivo	20	11,36	227,2
Sub.totale spese gestione e funzionamento			6786,85
Spese di organizzazione e altro			
Gruppo di progetto: Dirigente Scolastico DSGA Russo Sebastiano Prof.ssa Angela Percolla Prof.ssa Aliano Concetta Prof.Carmelo Alecci			2000
Ideazione della promozione e delle misure di accompagnamento	10	40	400
Elaborazione materiali didattici	30	40	1200
Elaborazione CD, creazione sito.	15	40	600
Analisi competenze in ingresso	6	40	240
Valutazione e certificazione allievi	10	40	400
Esame finale con test	10	40	400

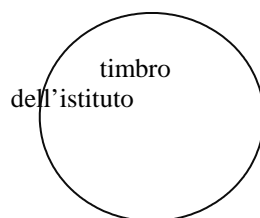
Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

Azioni di accompagnamento Sensibilizzazione, informazione, pubblicità, spot radio, TV stampa , brochure e manifesti			500
Azioni di sistema Monitoraggio e valutazione			1000
Sub Totale Spese di organizzazione e altro			6740
Sub totale spese insegnanti			6042,75
Sub totale spese allievi			3300
Sub totale spese gestione e funzionamento			6786,85
Sub totale spese di organizzazione e altro			6740
TOTALE			22869,6

Estremi delibera di approvazione del progetto da parte del Collegio Docenti

Collegio Docenti del 28/11/2003 Verbale N° 85

Il Dirigente Scolastico



Punteggio totale attribuito al progetto: _____

LA COMMISSIONE

Data,

Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

SCHEDE RIASSUNTIVE DEI PROGETTI PRESENTATI COL PRESENTE BANDO DALLA ISTITUZIONE SCOLASTICA **ITI Cannizzaro Catania**

IN QUALITÀ DI SCUOLA CAPOFILA:

MISURA	TITOLO	IN RETE SI/NO	COSTO
3.08	Esperto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro	no	€ 26.278,64
3.08	Esperto in e-commerce	no	€ 26.278,64
3.08	Esperto in gestione depuratori biologici e trattamento fanghi	no	€ 22.869,60
3.08	Dal cablaggio all'amministrazione di una rete lan	no	€ 29.702,96
3.08	Realizzare e gestire un sito web	no	€ 29.952,96
3.08	Esperto in design e cad	no	€ 48.712,38
3.08	Informatica di base	no	€ 22.733,97
3.08	Informatica ed internet	no	€ 22.733,97
6.07b2	L'industria agroalimentare nei paesi del bacino del mediterraneo in vista dell'allargamento dell'U. E.	no	€ 49.615,05
6.07b2	Dall'Etna valley al Mediterraneo	no	€ 49.982,51
6.08	Studenti in Parlamento	si	€ 49.533,34
6.08	Legalità: studenti oggi, cittadini domani	si	€ 49.323,39

IN QUALITÀ DI ISTITUZIONE IN RETE:

MISURA	TITOLO	SCUOLA CAPOFILA	COSTO
3.06	Il gioco della scrittura	S.M.S. De Sanctis	€ 97.795,70
3.06	Pinocchio sul palcoscenico e al computer	S.M.S. Grassi	€ 150.000,00

Il Dirigente Scolastico

Fondo Sociale Europeo - Misura 3.08

SCHEDA "DATI"

POR SICILIA 2000-2006

Scuola	Comune	PR OV.	INDIRIZZO	C.a.p.	TEL.	FAX	E-MAIL	COD.FISC.	TITOLO PROG.	IMPORTO PROGETTO	N. C/C	C A B	A B I	C I N U	BANCA	AGENZIA (NOME O NUMERO)	LOCALITA'
ITI Cannizzaro	Catania	CT	Via Carlo Pisacane 1	95122	095451557	095457166	Preside.Cannizzaro@tin.it	80008210876	Esperto in gestione depuratori biologici e trattamento fanghi	22869,6	888001/11	16900	05036		Banca Agricola Popolare di Ragusa	Agenzia di Catania	Catania

La presente scheda "DATI" **deve NECESSARIAMENTE** essere compilata in ogni sua parte su un **unico foglio EXCEL nel medesimo ordine di voci** e restituita **esclusivamente** su floppy disk per il successivo caricamento dati da parte di questo ufficio.

Tale schema deve essere ripetuto per ogni singolo progetto